

## Boislab call.

### la tecnologia del legno incontra il social housing.

#### Calendario delle scadenze

pubblicazione su internet	23 settembre 2011
quesiti	entro il 21 ottobre 2011
risposte	entro il 28 ottobre 2011
consegna elaborati	entro il 29 novembre 2011

Il calendario di svolgimento della consultazione è suscettibile di modifiche; sarà data tempestiva comunicazione ai partecipanti di eventuali variazioni, attraverso il sito [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it) sezione *concorsi* sezione *concorsi FOAT*.

## **Condizioni generali per la consultazione**

- 1 Ente banditore**
- 2 Programmazione**
- 3 Oggetto e obiettivi della consultazione**
- 4 Requisiti di partecipazione e motivi di esclusione**
- 5 Lingua e sistema di misura**
- 6 Documentazione integrativa**
- 7 Quesiti scritti**
- 8 Elaborati richiesti**
- 9 Consegna degli elaborati**
- 10 Commissione Giudicatrice**
- 11 Pubblicazione dei risultati**
- 12 Premi e catalogo**

## 1 Ente banditore

Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino  
Via Giolitti 1 – 10123 Torino

## 2 Programmazione

Ufficio Concorsi della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino

Referenti: Arch. Vanda Fallabrino

Arch. Mauro Sudano

e-mail [boislab\\_call@awn.it](mailto:boislab_call@awn.it)

web: [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it) sezione *concorsi* sezione *concorsi FOAT*

## 3 Oggetto e obiettivi della consultazione

### Progetto BOILAB

Nel 2008 è stata avviata la partecipazione della Provincia di Torino in qualità di capofila, al progetto transfrontaliero "BOIS-LAB. Valorizzazione della filiera foresta-legno", in partenariato con il Conseil Général de la Savoie, co-finanziato dal programma ALCOTRA 2007-2013.

Il progetto Bois Lab si prefigge l'obiettivo di rafforzare le capacità di adattamento dei territori forestali ai nuovi mercati, stimolare una ripresa della gestione forestale, incrementare qualità e quantità dell'offerta di legno locale, stimolare la domanda di legno locale con azioni di divulgazione, promozione, formazione, rivolte ai consumatori finali, agli operatori della filiera e alla Pubblica Amministrazione.

Il progetto Bois-Lab prevede, tra l'altro, la strutturazione e realizzazione di un ampio programma di attività di divulgazione e documentazione relativo all'uso del legno di provenienza locale nell'edilizia, specificatamente rivolto alle professioni tecniche, allo scopo di accrescere le conoscenze in merito alle potenzialità e modalità di impiego del legno locale in edilizia in interventi di alta qualità architettonica.

A tale scopo, conformemente alle indicazioni del progetto, è stato costituito un gruppo di lavoro interprofessionale della filiera legno-edilizia, ricomprensivo tra gli altri, l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, le Associazioni Artigiane, le Cooperative edilizie, gli Ordini Provinciali degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Torino, degli Agronomi e Forestali, degli Ingegneri, il Collegio dei Geometri, Federlegno, Regione Piemonte, la Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, associazioni delle cooperative di abitazione.

Nell'ottica di promuovere la domanda di legno in edilizia anche presso i consumatori finali (gli abitanti), le cooperative di abitazione si configurano come soggetto ideale, in quanto operatori del settore edilizio nei quali è maggiormente percepibile la relazione tra le caratteristiche dell'intervento edilizio e le esigenze abitative del socio-utente.

La Provincia all'interno del progetto Boislab intende concretizzare un percorso di accompagnamento progettuale rivolto alle cooperative di abitazione **realizzando una raccolta di casi studio che abbiano come oggetto l'uso del legno nell'ambito dell'edilizia residenziale e in particolare di quella sociale.**

La Provincia di Torino ha pertanto siglato un'intesa con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino, affidando alla sua Fondazione l'incarico di svolgere le attività di programmazione della consultazione, che segue temporalmente e si riallaccia idealmente in particolare ad altre due iniziative significative prodotte all'interno del progetto BOISLAB.

Nell'autunno del 2009 sono state organizzate con la Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino (Siat), le giornate di studio "Legno. Architettura e tecnologia" tenutesi presso il Politecnico di Torino che aveva dato patrocinio, che hanno trovato pubblicazione nel numero monografico della rivista A&RT n.LXIV-1-2 marzo-aprile 2010.

Nel periodo maggio - giugno 2010 si è svolto il workshop BOISLAB, organizzato con il Politecnico di Torino, i cui risultati sono stati pubblicati nel volume edito da Alinea Editrice, *BOISLAB il legno per un'architettura sostenibile*, a cura di Guido Callegari e Roberto Zanuttini.

Entrambe le pubblicazioni costituiscono interessante contributo per comprendere quale sia oggi lo sviluppo delle tecnologie della componentistica in legno, la specializzazione delle tecniche produttive, le ricadute nella costruzione edilizia, le considerazioni sulla sostenibilità energetica/ambientale, la presenza della ricerca architettonica.

### Consultazione online

La consultazione ha le seguenti finalità:

- indagare l'impiego del legno, e segnatamente del legno di provenienza locale in ambito sia strutturale sia non strutturale, in un intervento edilizio residenziale in contesto territoriale urbano come è quello dell'area metropolitana torinese; integrare sostenibilità ambientale, economica e sociale, indicando la strada pertanto per interventi edilizi eco-efficienti, ad alta prestazione ambientale (come inteso dal protocollo ITACA), di elevata qualità architettonica e a costi contenuti.
- raccogliere la progettualità espressa anche in contesti analoghi che permettano di trasferire le esperienze al contesto proprio dell'area metropolitana torinese.
- fornire indicazioni che possano trovare una concreta attuazione nell'edilizia sociale realizzata dalle cooperative di abitanti, regolata da vincoli e parametri di accesso ai finanziamenti.
- raccogliere in un catalogo una serie di elaborati, che rimarranno di proprietà della Provincia di Torino che ne curerà la diffusione, a fronte dei quali verranno corrisposti ai primi selezionati nelle tre categorie previste delle somme di denaro, a titolo di premio.

#### 4 Requisiti di partecipazione e motivi di esclusione

**La consultazione è rivolta a tutti i soggetti di cui agli art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e art.108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,**

I professionisti, in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria o provvisti di titoli di studio equipollenti, devono essere regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

**La consultazione è inoltre rivolta agli studenti** delle facoltà di Architettura e Ingegneria, o equipollenti.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente ad altri professionisti mediante raggruppamenti, facendo riferimento al soggetto proponente. In caso di raggruppamento tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo, omogenei secondo la categoria di partecipazione prescelta.

Ad ogni effetto della presente consultazione un gruppo di concorrenti ha collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti la paternità della proposta concorrente.

I soggetti interessati partecipano alla consultazione in rappresentanza del gruppo di progettazione che verrà indicato nella scheda anagrafica riportata sugli elaborati inviati.

**Per ogni caso studio presentato devono essere obbligatoriamente indicati i soggetti coinvolti nella progettazione con le eventuali rispettive competenze. Il mancato rispetto è causa di esclusione.**

I soggetti interessati possono partecipare alla consultazione con un massimo di tre casi studio, indipendentemente dalle categorie prescelte.

**Il gruppo di progettazione, comunque costituito, potrà presentare per uno stesso caso studio una sola richiesta di partecipazione. Il mancato rispetto è causa di esclusione.**

#### 5 Lingua e sistema di misura

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano

E' ammesso l'utilizzo della lingua francese esclusivamente per gli elaborati tecnici di cui all'Art. 8.

**Per ogni altro documento è richiesta la lingua italiana a pena di esclusione.**

Per la documentazione amministrativa, come per gli elaborati tecnici, vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

#### 6 Documentazione integrativa

Guido Callegari, Roberto Zanuttini (a cura di), Boislab - il legno per un'architettura sostenibile, Alinea, Firenze 2010

consultabile dal sito:

<http://issuu.com/workshopboislab/docs/libroboislab>

## **7 Quesiti scritti**

Quesiti scritti possono essere inoltrati all'Ufficio Concorsi FOAT per e-mail entro il 21 ottobre 2011.

Le e-mail devono riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "Boislab call – quesiti".

La sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte sarà periodicamente pubblicata sul sito [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it) sezione *concorsi* sezione *concorsi FOAT*.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

## **8 Elaborati richiesti**

Possono essere presentati casi studio che attengono a tre categorie:

- A Opere realizzate**
- B Progetto (professionisti)**
- C Progetto (studenti)**

I candidati dovranno far pervenire, esclusivamente per e-mail all'Ufficio Concorsi FOAT, due file in formato pdf, l'uno relativo agli *Elaborati Tecnici*, l'altro alla *Documentazione Amministrativa*, identificati attraverso uno stesso codice numerico composto da 5 cifre a scelta del concorrente, preceduto dalla lettera indicante la categoria di partecipazione (A-B-C) e seguito dalle lettere indicanti il contenuto tecnico (EC) o amministrativo (DA).

Per esempio:

- C32383ET.pdf (categoria C, file in formato pdf degli Elaborati Tecnici)
- C32383DA.pdf (categoria C, file in formato pdf della Documentazione Amministrativa)

In caso di partecipazione alla consultazione da parte di uno stesso soggetto con più di un caso studio, ogni singola proposta dovrà essere identificata con un proprio codice.

Le e-mail devono riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "Boislab call – consegna elaborati".

### **Elaborati Tecnici**

Per partecipare occorre presentare per ogni caso studio n.3 tavole in un unico file in formato pdf (dimensione A3 a 200 dpi per ogni tavola; la dimensione del file, comprendente le tre tavole, non deve superare i 6 Mb) in cui, a partire dall'opera realizzata o dallo studio già svolto, o svolto appositamente per l'invito, il candidato espone in sintesi la propria soluzione e il tipo di approccio, illustrando le motivazioni che lo portano a considerare la proposta utile ad indicare una possibile strada per lo sviluppo del tema in oggetto.

Le tavole presenteranno l'immagine architettonica della proposta e la soluzione tecnologica/costruttiva adottata.

**Tav. 1 – Contenuti obbligatori:**

La tavola 1 riporterà in alto a sinistra la scheda anagrafica del caso studio indicando:

- oggetto della progettazione
- località
- anno di progetto
- componenti gruppo di progettazione e eventuali competenze specialistiche

La tavola 1 conterrà un breve testo illustrativo dei criteri progettuali adottati (carattere arial corpo 10).

**Tav. 2 – Contenuti obbligatori:**

E' illustrato il progetto architettonico attraverso proiezioni ortogonali (piante, prospetti, sezioni) accompagnate da scala metrica e quote di riferimento oltre che viste prospettiche dell'edificio. Per le opere realizzate le viste prospettiche saranno sostituite da immagini fotografiche.

**Tav. 3 – Contenuti obbligatori:**

Gli aspetti tecnologici sono da illustrare attraverso:

- dettaglio costruttivo inerente il componente edilizio studiato, quotato e riportante scala metrica
- stratigrafie involucro edilizio con indicazione dei materiali e dei relativi dimensionamenti, valori delle prestazioni energetiche raggiunte.

Le tre tavole possono presentare altri contenuti oltre quelli obbligatori a migliore illustrazione della proposta quali per esempio schizzi, schemi costruttivi e funzionali, testi descrittivi.

Le tre tavole riporteranno in alto a destra il codice numerico identificativo della proposta utilizzato per rinominare il file.

**Documentazione Amministrativa**

**Dichiarazione sostitutiva** redatta secondo il modello disponibile sul sito internet, in carta libera, indirizzata a:

*Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino  
Via Giolitti 1 – 10123 Torino*

indicante:

- Categoria di partecipazione scelta
- i dati anagrafici del soggetto proponente

- la scheda anagrafica del caso studio:
  - oggetto della progettazione
  - località
  - anno di progetto
  - componenti gruppo di progettazione e eventuali competenze specialistiche

con la quale il soggetto proponente dichiara:

- di agire per nome e per conto del gruppo di progettazione
- di aver preso visione e di rispettare le condizioni del bando, con particolare riferimento all'art.4 (requisiti di partecipazione)
- di autorizzazione a esporre e pubblicare gli elaborati presentati e a citare i nomi del gruppo di progettazione
- di impegnarsi a produrre in originale, nel caso in cui la proposta venga premiata, mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore del soggetto proponente o di altro individuato come capogruppo, firmato da parte di tutti i componenti il gruppo di progettazione.

## 9 Consegna degli elaborati

**Le e-mail di consegna devono pervenire all'indirizzo [boislab\\_call@awn.it](mailto:boislab_call@awn.it) entro le ore 12,00 del giorno 29 novembre 2011.**

## 10 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso è composta da 3 membri individuati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino.

La commissione giudicatrice è chiamata a effettuare la selezione dei casi studio pervenuti valutando a proprio insindacabile giudizio secondo gli obiettivi espressi nel presente bando e riassumibili in:

- qualità del progetto architettonico in relazione in particolare con il contesto metropolitano e con il tema dell'edilizia sociale;
- sostenibilità ambientale e energetica;
- ottimizzazione dell'uso del legno in relazione al contesto torinese.

## 11 Pubblicazione dei risultati

Gli esiti dei lavori della Commissione Giudicatrice sono comunicati con pubblicazione sul sito [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it) sezione *concorsi* sezione *concorsi FOAT*.

## 12 Premi e catalogo

Sono individuati tre premi, uno per ogni categoria di partecipazione:

cat. A            1500 Euro



cat. B	1500 Euro
cat. C	1000 Euro

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

Il premio verrà versato al soggetto che sarà stato investito di mandato collettivo speciale con rappresentanza da parte di tutti i componenti il gruppo di progettazione.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.

Tutte le proposte saranno pubblicate in un catalogo, menzionando gli autori senza ulteriori rimborsi. In ogni caso i concorrenti mantengono il diritto d'autore sulle loro proposte che possono pubblicare senza limitazioni di sorta.